



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### Servizio istruzione

#### Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza

Via Gilli, 3 – 38121 Trento

T +39 0461 495484

F +39 0461 497216

@ [uff.inclusionecittadinanza@provincia.tn.it](mailto:uff.inclusionecittadinanza@provincia.tn.it)

pec [serv.istruzione@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.istruzione@pec.provincia.tn.it)

web [www.provincia.tn.it](http://www.provincia.tn.it)

Spettabili

Istituzioni scolastiche e formative

provinciali e paritarie di ogni ordine e grado

p.c. Servizio formazione professionale, formazione  
terziaria e funzioni di sistema

LORO SEDI

S167/2022/26.7/CF

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

Oggetto: accoglienza studenti e studentesse ucraini

Con la presente, pur in un quadro in continua evoluzione, sulla base delle richieste pervenute, si sintetizzano alcune indicazioni, condivise con i Servizi del Dipartimento, che auspichiamo possano essere utili nella fase di accoglienza degli studenti e studentesse ucraini.

#### MODALITÀ DI ISCRIZIONE

I minori di età con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. I minori di età privi di documentazione anagrafica o in possesso di documentazione incompleta, sono **iscritti con riserva** (art. 75 – D.P.R. 31 agosto n. 394).

Gli studenti sprovvisti di codice fiscale sono regolarmente iscritti: la segreteria inserisce i dati anagrafici dello studente o della studentessa e il sistema provvederà alla creazione di una chiave fiscale provvisoria. I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale si dovranno impegnare a comunicare, il prima possibile il codice fiscale che andrà a sostituire la chiave fiscale. Formalizzata l'iscrizione, anche laddove con riserva, per una corretta rilevazione dei neo arrivi dall'Ucraina, è importante inserire in SAA (Sistema Anagrafe Alunni), la cittadinanza e nella colonna "in Italia da anni" lo zero (0). In tali casi non sarà necessario fornire altre comunicazioni al Servizio Istruzione.

I minori di età con otto anni di scolarizzazione completati, devono essere iscritti nelle scuole del secondo ciclo.

I minori di età non più in obbligo di istruzione secondo la normativa italiana ma comunque in diritto-dovere di istruzione e con regolare percorso scolastico, sono iscritti nei percorsi del secondo ciclo.

I minori di età a partire dai 16 anni possono frequentare i corsi di alfabetizzazione per la lingua italiana gestiti dai centri di educazione degli adulti indipendentemente dall'iscrizione al secondo ciclo.

### **ACCOGLIENZA A SCUOLA**

Come noto l'art. 9 del Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri (D.P.P. 27 marzo 2008, n. 8-115 Leg.) individua nel *Protocollo di Accoglienza* lo strumento che definisce le procedure per facilitare l'inserimento degli studenti stranieri neo-arrivati e delle loro famiglie. Tali procedure sono declinate relativamente a:

- iscrizione alla scuola
- prima conoscenza dello studente
- assegnazione alla classe
- inserimento in classe
- scelte sul percorso scolastico (nel caso del secondo ciclo di istruzione come prima fase attraverso i laboratori di rete)
- rapporti con il territorio (associazioni, famiglie ospitanti etc ...).

Il *Protocollo di Accoglienza*, deliberato dal collegio dei docenti, costituisce punto di riferimento per i consigli di classe e per tutti gli operatori scolastici. Esso va inteso come strumento aperto che può essere integrato o rivisto sulla base dell'esperienza o dei bisogni emergenti.

Esempio di Protocollo da contestualizzare, modificare e integrare sulla base delle specifiche realtà delle singole istituzioni scolastiche e formative è reperibile sul sito vivoscuola alla voce intercultura:

<https://www.vivoscuola.it/Schede-informative/Intercultura/Materiali-strumenti-e-pubblicazioni/Strumenti-Protocollo-d-accoglienza-PDP-scheda-di-passaggio-e-altro>

Sono attivabili interventi didattici di supporto all'accoglienza e all'apprendimento della lingua italiana tra istituzioni scolastiche, analogamente a quanto già avviene per progettualità condivise nell'ambito dell'inclusione (es. Progetto PePe, Officina dei Saperi, etc ...) e per i laboratori di rete in ambito interculturale.

### **FACILITATORI LINGUISTICI E MEDIATORI INTERCULTURALI IN AMBITO SCOLASTICO E FORMATIVO**

Da settembre 2021 sono disponibili gli elenchi dei facilitatori linguistici e dei mediatori interculturali in ambito scolastico e formativo validi per l'a.s. 2021/2022 e per l'a.s. 2022/2023. Gli istituti che non ne hanno fatto ancora richiesta, possono inviare richiesta al Servizio Istruzione via PiTre (S167).

Per quanto riguarda i mediatori interculturali si precisa che al momento nell'elenco è presente una unica mediatrice ucraina. Sono stati raccolti alcuni nominativi di mediatrici anche con conoscenza del russo (si invita a contattare la collega [claudia.filippi@provincia.tn.it](mailto:claudia.filippi@provincia.tn.it)).

Si segnala anche la disponibilità di mediatori ucraini presso:

- Città aperta di Rovereto che collabora con Cinformi tel. 0464 421426 – e-mail [segreteria@coopcittaaperta.it](mailto:segreteria@coopcittaaperta.it)
- Eurostreet che collabora con APSS. Effettua mediazione via telefono, in videoconferenza e di persona. Per richiesta di preventivo si deve scrivere a [mediazione@eurostreet.it](mailto:mediazione@eurostreet.it)

La popolazione ucraina presente nei territori sta offrendo comunque collaborazioni volontarie.

### **SERVIZIO DI ORIENTAMENTO PER STUDENTI DEL SECONDO CICLO**

Le reti degli Istituti scolastici e formativi di secondo ciclo di Cles, Rovereto, Trento e Valsugana possono contribuire ai processi di orientamento attraverso il servizio di orientamento svolto dai referenti delle reti.

### **VALUTAZIONE FINE ANNO**

La valutazione avverrà sulla base degli elementi raccolti anche in relazione all'eventuale definizione di specifici Percorsi didattici personalizzati (PDP) - art. 10 Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri e Linee guida 2012.

### **SERVIZIO DI TRASPORTO**

Il Dipartimento Trasporti della Provincia ha previsto (circolare prot. n. 0170722 del 9 marzo 2022) che in questa prima fase le domande di trasporto degli alunni iscritti saranno accolte senza la previsione del pagamento della tariffa di 20 euro, stabilita dalla Giunta provinciale.

### **MENSA SCOLASTICA**

Riguardo al servizio di ristorazione scolastica si rinvia alle modalità operative concordate con le Comunità di Valle di riferimento per gli alunni e alunne iscritti e frequentanti.

### **VACCINAZIONI**

Gli studenti iscritti devono essere in regola con gli adempimenti vaccinali previsti dal decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci), convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, il quale prevede che per i minori di età compresa tra zero e sedici anni e per tutti i minori stranieri non accompagnati sono obbligatorie e gratuite, in base alle specifiche indicazioni del Calendario vaccinale nazionale relativo a ciascuna coorte di nascita, le vaccinazioni di seguito indicate:

- anti-poliomielitica;
- anti-difterica;
- anti-tetanica;
- anti-epatite B;
- anti-pertosse;
- anti-Haemophilus influenzae tipo b;
- anti-morbillo;
- anti-rosolia;
- anti-parotite;
- anti-varicella (obbligatoria solo per i nati dal 2017 in base a quanto previsto dal calendario vaccinale).

Le istituzioni scolastiche e formative effettuano il controllo degli adempimenti vaccinali, secondo quanto specificato nell'informativa sul trattamento dei dati personali. A seguito del controllo, le istituzioni scolastiche e formative invitano i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori o i soggetti affidatari dei minori risultati non in regola con gli adempimenti vaccinali a depositare entro il 10 luglio la documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni ovvero l'esonero, l'omissione o il differimento delle stesse, o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione; la mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini previsti non determina la decadenza dall'iscrizione né impedisce la partecipazione agli esami (Legge 119/2017 art. 3 bis, comma 5). Le istituzioni scolastiche e formative provvedono a trasmettere tale documentazione all'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari, o a comunicarne l'eventuale mancato deposito, entro il 20 luglio.

Le date, entro cui le famiglie devono depositare la documentazione e la scuola trasmettere la stessa all'Azienda sanitaria (rispettivamente 10 luglio e 20 luglio), si riferiscono alle iscrizioni ordinarie. L'Azienda sanitaria si rende però disponibile a supportare le scuole nell'effettuazione delle verifiche dei soli bambini ucraini al di fuori di tali date anche in relazione alla previsione legata al numero massimo di studenti non vaccinati per classe.

### **PROFILASSI SANITARIA**

(dal sito di CINFORMI) <https://www.cinformi.it/Progetti/Speciale-Emergenza-Ucraina/Profilassi-sanitaria>

Fino al 31 marzo 2022, i cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e i soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto che accedono al territorio nazionale devono effettuare, tramite tampone, un test molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 entro 48 ore dall'ingresso. Nei cinque giorni successivi al tampone di cui al periodo precedente, i cittadini e soggetti ivi indicati devono osservare il regime di autosorveglianza con obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2.

I cittadini ucraini possono utilizzare i mezzi di trasporto per raggiungere le strutture di cura e o assistenza sanitarie, il domicilio o altro luogo di accoglienza nonché accedere alle strutture ricettive messe a loro disposizione, anche esibendo la certificazione di essersi sottoposti nelle settantadue ore antecedenti a un test molecolare effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo, ovvero

nelle quarantotto ore antecedenti a un test antigenico effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo, comunque entro il limite massimo di cinque giorni dal tampone se negativo. I cittadini e soggetti di cui al presente comma hanno l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 su tutti i mezzi di trasporto.

Al punto di ingresso, o comunque entro i cinque giorni successivi dall'ingresso, devono essere garantite le misure di sanità pubblica con particolare attenzione alla somministrazione dei vaccini anti-Covid-19, difterite, tetano, pertosse, poliomielite.

Conseguentemente alla somministrazione dei vaccini è necessario procedere tempestivamente all'offerta del vaccino anti-morbillo, parotite, rosolia e al test di screening per la tubercolosi e la necessità di completare i cicli vaccinali dell'infanzia.

#### **INFORMAZIONI E MATERIALI**

Giovedì 17 marzo alle ore 10 sarà organizzato un momento informativo online in cui saranno fornite alcune informazioni circa i servizi attivati nei vari ambiti (salute, sicurezza, assistenza sociale, istruzione, etc)

<https://www.cinformi.it/Comunicazione/Notizie/Emergenza-Ucraina-evento-informativo-online>

Informazioni sul **sistema scolastico ucraino** sono reperibili nella pubblicazione "Il sistema educativo in Veneto e in alcuni Paesi del mondo" pag. 201, disponibile nel sito Veneto Immigrazione al seguente link <https://www.venetoimmigrazione.it/progetti-europei-asis#sezione693>

Segnaliamo sul sito Unicef <https://www.unicef.it/media/otto-consigli-per-i-genitori-per-sostenere-bambine-e-bambini-violenza-conflitto/>

Molte biblioteche si sono attivate organizzando rassegne bibliografiche finalizzate ad affrontare, specie con i bambini più piccoli, quanto stiamo assistendo (<https://bibcom.trento.it/Attivita/Avvisi-e-news/Parlare-di-guerra-per-costruire-la-pace>).

Perché i bambini come scrive Elizbieta nel suo straordinario Flon Flon e Musetta *"sono troppo piccoli per svegliare la guerra"*.

A disposizione per informazioni e per raccogliere i vostri suggerimenti, Claudia Filippi - Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza (email [claudia.filippi@provincia.tn.it](mailto:claudia.filippi@provincia.tn.it) tel. 0461/499233).

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE  
- Monica Zambotti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

CF